



Associazione
UMANA
Unione per la difesa dei diritti
dei Malati Anziani Non Autosufficienti ONLUS

Perugia, il 18 aprile 2023

Ill.mo Prefetto di Perugia, Dottor Armando Gradone

Oggetto: Richiesta di incontro urgente

Come associazioni di volontariato e promozione sociale aderenti alla rete umbra ADNA (www.adna.it), chiediamo cortesemente un incontro per illustrarLe le nostre riserve in merito alla legge delega 23 marzo 2023, n. 33 *“Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane”*, trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’attuazione dei decreti legislativi.

In particolare, facciamo riferimento alle norme riguardanti gli anziani malati cronici non autosufficienti abitanti nel nostro Paese, stimabili intorno ad un milione e mezzo di persone affette da forme di demenza e da pluri-patologie invalidanti. Osserviamo, con preoccupazione, che la legge delega prevede prioritariamente interventi socio-assistenziali (LEPS), importanti ma assolutamente non sufficienti per l’attuazione del diritto alle cure. Infatti, nella legge delega manca la parte fondamentale di riordino / riorganizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (domiciliari, semi-residenziali e residenziali) a tutela degli anzidetti malati.

Soprattutto, ci preoccupa la mancanza di una direttiva che garantisca la programmazione / attuazione delle *cure di lungo termine* - livello essenziale sociosanitario per la salute dei malati cronici non autosufficienti - nell’ambito della fondamentale presa in carico da parte del Servizio sanitario nazionale (SSN) e sotto la preminente responsabilità del medesimo SSN nel rispetto dei diritti vigenti. Al contrario, la legge delega prevede una scissione delle prestazioni sociosanitarie per le *cure di lungo termine* dalle altre prestazioni LEA. Si prospetta il trasferimento della programmazione / competenza per queste prestazioni sociosanitarie nel nuovo Sistema nazionale per la popolazione anziana non autosufficiente (SNAA); ma questo nuovo sistema SNAA - diversamente dal SSN - non ha le risorse occorrenti, né il personale, per garantire le *cure di lungo termine* in base al reale fabbisogno. Infatti, il nuovo sistema SNAA verrebbe gestito da un organismo interministeriale (CIPA) nei limiti e alle condizioni stabiliti per le politiche sociali, in sostituzione delle politiche sanitarie. Di conseguenza verrebbero meno le garanzie degli inderogabili adempimenti LEA di competenza del SSN per l’attuazione del diritto alle *cure di lungo termine*. Le norme della legge delega, anziché rafforzare le certezze di diritto e stabilire precise direttive a tutela dei malati anziani in condizioni di non autosufficienza irreversibile, creano - al contrario - maggiori incertezze di diritto e pericoli.

La rete associativa umbra ADNA aderisce all’appello al Parlamento e al Governo promosso dal Coordinamento nazionale per il diritto alla sanità per le persone anziane malate e non autosufficienti (CDSA) che ha organizzato l’incontro alla Camera dei deputati di mercoledì 17 maggio p.v. a cui parteciperemo (v. programma allegato). Auspicavamo, e continuiamo ad auspicare, un segnale di cambiamento di

direzione dal Governo e dal Parlamento. Riteniamo che sia necessario un effettivo riordino e potenziamento degli interventi sanitari e sociosanitari (domiciliari, semi-residenziali e residenziali) LEA per i malati cronici non autosufficienti, anche per le ricadute positive che questi provvedimenti avrebbero per le migliaia di famiglie abitanti in Umbria, che vivono il problema della non autosufficienza dei loro congiunti.

La presente fa parte delle iniziative in corso delle organizzazioni del CDSA che prevedono incontri con le Prefetture di Torino, Milano, Verona, Firenze, e Catanzaro. Ci rivolgiamo al Signor Prefetto, per illustrare motivi, finalità dell'iniziativa e allegate proposte, che chiediamo di trasmettere al Governo e, in particolare, al Ministro della Salute, Prof. Orazio Schillaci.

Nel ringraziare per l'attenzione, chiediamo cortesemente la proposta di una data di incontro.

Cordiali saluti,

per ADNA

Elena Brugnone, Presidente dell'Associazione Umana OdV,

Anna Rita Bellagamba, Presidente dell'Associazione La Pietra Scartata APS,

Guerrino Bordi, Presidente di ALICe Umbria OdV,

Massimo Ciotti, Presidente di ANCeSCAO Umbria APS,

Elisa Marcaccioli, Presidente dell'Unione Parkinsoniani OdV, Perugia

Tiziano Scarponi, Presidente dell'Associazione di volontariato pro-cardiopatici Cuor di Leone, Perugia